

Profonda emozione dopo le ultime notizie sul caso Moro

In tutta la città iniziative unitarie contro il terrorismo

Oggi si riunisce il consiglio regionale - Ieri sono continuate le trattative per risolvere la crisi al Comune e alla Regione

Il « bang » causato da aerei militari a bassa quota

Due fortissimi boati ieri mattina, poco dopo le 9.30, hanno creato preoccupazione e allarme tra la popolazione. Le due esplosioni sono state udite anche in numerosi comuni della provincia di Napoli.

Approvato il bilancio al Comune di Marigliano

Il bilancio di previsione per il 1978 è stato approvato a larghissima maggioranza dal consiglio comunale di Marigliano.

Incontro a Secondigliano sul problema delle scuole

L'assessore alla P.I. e all'edilizia scolastica, compagno Ettore Gentile, accompagnato dal compagno Lupu, consigliere comunale, si è incontrato a Secondigliano con il segretario del sindacato.

Dibattito sull'ordine pubblico a Castelcapuano

Sabato prossimo, alle ore 10 nella biblioteca di Castelcapuano, si svolgerà un dibattito indetto dal sindacato forense sui temi: « Impegno e contributi per la giustizia in emergenza ».

Le funzioni dovranno passare al Comune

« Che il Comune riesca a fare domani quello che il patronato voleva e non ha potuto fare perché ha trovato porte chiuse, specialmente quelle di palazzo San Giacomo, è un obiettivo che ci lascia il patronato ». E' vero che il Comune deve soldi ma la passata amministrazione aveva 700 milioni di debiti e noi li abbiamo ridotti di circa un centinaio di milioni.

Al lavoro per assorbire il patronato scolastico

A colloquio con il compagno Gentile - E' stata istituita una apposita commissione che esaminerà tutta la questione - Il problema degli sprechi

« Il Comune riesce a fare domani quello che il patronato voleva e non ha potuto fare perché ha trovato porte chiuse, specialmente quelle di palazzo San Giacomo, è un obiettivo che ci lascia il patronato ».

Ieri sciopero dei lavoratori

La Mobil rifiuta il confronto con gli enti locali

L'azienda riconferma la decisione di trasferire a Collesalveti la produzione di olii lubrificanti

Il sindaco di Collesalveti, il comune toscano nella cui area la Mobil Oil vuole trasferire la produzione degli olii lubrificanti, ha annunciato di essere disposto ad incontrarsi con il comune di Napoli e con i lavoratori dello stabilimento Mobil di San Giovanni per intraprendere iniziative unitarie per scongiurare la perdita di 120 posti di lavoro nella nostra città.

S. GIORGIO - Per concorso in illeciti

Ex sindaco condannato per abusi edilizi

Scognamiglio favorì il costruttore Corsicato L'edificio mai costruito fu perfino preso in affitto

Un ex sindaco di San Giorgio a Cremano, il democristiano Nando Scognamiglio, è stato condannato assieme al costruttore Genaro Corsicato per abusi edilizi e per abusi in atti d'ufficio.

Identificato dai carabinieri l'omicida di Castellammare

Giuseppe Di Martino, 30 anni, un pregiudicato di Scalfati è stato denunciato dai carabinieri alla procura della Repubblica di Napoli, come l'uccisore di Francesco Spera il giovane freddato la settimana scorsa nei gabinetti della villa comunale di Castellammare.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO: Oggi mercoledì 19 aprile '78. Onomastico: Espedito (domani: Adalgisa). BOLETTINO DEMOGRAFICO: Nati vivi 80. Richieste di pubblicazione 5. Deceduti 39. ENZO ESPOSITO ALLO STUDIO TRISORIO: E' stata inaugurata ieri presso lo studio Trisorio la mostra di Enzo Esposito che resterà aperta fino al 3 maggio.

Un commerciante di Melito si è ribellato al racket

Presi mentre riscuotono i soldi dell'estorsione

In due avevano appena intascato 500.000 lire quando sono stati ammanettati dai carabinieri - Un arresto per la banda che rapinava coppie di fidanzati - Sono accusati anche di violenza carnale

Due estorsori sono stati arrestati dai carabinieri a Melito, mentre intascavano i denari pretesi da un commerciante di Melito. Uno dei due è stato arrestato uno della banda che usava rapinare le coppie in auto e che, di recente, ha rubato anche un'automobile.

Il primo arresto ha avuto luogo in un negozio di Melito, quello del commerciante in vetri Giuseppe Taranto 53 anni, via Roma 219. Il Taranto ha telefonato alla rivista una telefonata da parte di un anonimo che, dicendo di parlare anche a nome di un collega chiedeva al Taranto la somma di 5 milioni da sborsare subito, perché « di-

scussione del CC: il pregiudicato Mario Giacomo 34 anni, da Mugano via Giovanni Pasco 133) che appena due mesi fa, nella vicina Mugano, è stato arrestato uno della banda che usava rapinare le coppie in auto e che, di recente, ha rubato anche un'automobile.

Due estorsori sono stati arrestati dai carabinieri a Melito, mentre intascavano i denari pretesi da un commerciante di Melito. Uno dei due è stato arrestato uno della banda che usava rapinare le coppie in auto e che, di recente, ha rubato anche un'automobile.

Il primo arresto ha avuto luogo in un negozio di Melito, quello del commerciante in vetri Giuseppe Taranto 53 anni, via Roma 219. Il Taranto ha telefonato alla rivista una telefonata da parte di un anonimo che, dicendo di parlare anche a nome di un collega chiedeva al Taranto la somma di 5 milioni da sborsare subito, perché « di-

Il PM non ha dubbi sulla piena responsabilità dell'imputato

Chiesto l'ergastolo per Zarrelli

Il triplice omicidio scaturito, secondo il magistrato, dall'urgente bisogno di denaro - Una ferita rivelatrice alla mano sinistra - I suoi familiari si adoperarono per intralciare le indagini

Il pubblico ministero, dott. Liborio Di Maio, ha chiesto l'ergastolo per Domenico Zarrelli, imputato della strage di via Caravaggio. Mentre un profondo senso di disagio si diffondeva nell'aula, soprattutto fra i fratelli e le cognate dell'imputato - tutti sempre presenti in aula - Domenico Zarrelli è rimasto apparentemente impassibile, col suo solito sorriso quasi beffardo sul viso. Un sorriso che forse, serviva soltanto a mascherare la spaventosa tensione che certamente lo avrà tormentato du-

scussione del CC: il pregiudicato Mario Giacomo 34 anni, da Mugano via Giovanni Pasco 133) che appena due mesi fa, nella vicina Mugano, è stato arrestato uno della banda che usava rapinare le coppie in auto e che, di recente, ha rubato anche un'automobile.

Il primo arresto ha avuto luogo in un negozio di Melito, quello del commerciante in vetri Giuseppe Taranto 53 anni, via Roma 219. Il Taranto ha telefonato alla rivista una telefonata da parte di un anonimo che, dicendo di parlare anche a nome di un collega chiedeva al Taranto la somma di 5 milioni da sborsare subito, perché « di-

scussione del CC: il pregiudicato Mario Giacomo 34 anni, da Mugano via Giovanni Pasco 133) che appena due mesi fa, nella vicina Mugano, è stato arrestato uno della banda che usava rapinare le coppie in auto e che, di recente, ha rubato anche un'automobile.

Il primo arresto ha avuto luogo in un negozio di Melito, quello del commerciante in vetri Giuseppe Taranto 53 anni, via Roma 219. Il Taranto ha telefonato alla rivista una telefonata da parte di un anonimo che, dicendo di parlare anche a nome di un collega chiedeva al Taranto la somma di 5 milioni da sborsare subito, perché « di-

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori di interesse cittadino o regionale saranno pubblicate regolarmente il mercoledì ed il venerdì di ogni settimana.

Gli scritti o le segnalazioni per necessità concisi devono essere indirizzate a «VOCI DELLA CITTÀ» - Redazione dell'Unità - Via Cervantes, 55 - Napoli.

nel cortile del Tribunale, accanto all'ingresso dell'ufficio corp; di reato. Poiché mi serviva un gettone infilo la moneta da 50 lire nell'apposita fessura, dove non c'era scritto «voto»; tiro e spingo «voto» pulsante, ma nella cassina non esce assolutamente nulla. Ripeto più volte l'operazione senza esito; provo quindi il pulsante dove dice «recupero moneta» e tutto è scritto in tre lingue, così - ho pensato - vengono fregati anche i turisti stranieri; e per quanto manovrassi ripetendo più volte l'operazione, la mia moneta non è uscita. Mi sono messa lì a guardare, nella speranza che a qualcuno andasse meglio e al successivo

« cliente » cedesse nelle mani anche il mio gettone o la mia moneta. Ho visto entrare in quella cassina almeno 3 monete da 50 lire (da cento no, c'era scritto «voto») e non ne è uscito niente. Ho chiesto in giro - nel tribunale, sulla «giustizia» - e mi hanno detto che per denunciare la cosa dovevo fare un esposto in carta da bollo da L. 1.500, chiedere l'immediata sequela della macchina, netta ecc. ecc. Naturalmente ho rinunciato (l'avevo chiesto solo per sport...). Tutti, ovviamente, rinunciano. E la macchina ladra si riempie di moneta.

Dopo il delitto Domenico Zarrelli si allontanò - sempre secondo quanto ricostruito - di casa all'auto delle vittime, con la mano destra ferita nella furia omicida. Lo vide un automobilista che, impreso contro colui che guidava con la sola sinistra, minacciando di andargli addosso. Quando lo vedrà in questa, questo testimone, pur senza un ufficiale riconoscimento, dirà al funzionario: «Ma come avete fatto per portare uno così uguale a quello che vedi allora?».

Per le violenti piogge Allagati molti campi nella zona di Cimitile

Circa duecento ettari di terreno nella zona di Cimitile sono ridotti in pantani per le violente piogge degli ultimi giorni. L'acqua, venuta giù con forza, ha allagato molti campi mettendo in pericolo le coltivazioni. Nella zona è notevole la produzione di ortaggi in genere e, soprattutto, di patate. I contadini della mattina di ieri sono inter-davvati con i mezzi a disposizione (pompe aspiranti, soprattutto) per cercare di prosciugare il terreno. L'opera è avanti; con estrema difficoltà per le condizioni non ancora ottimali del tempo.